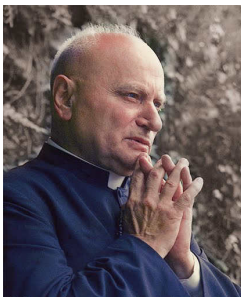
IL BEATO MONS. NOVARESE
ci affida tutti i malati del mondo
(catechesi GdA giugno 2013, 6^ scheda)

sguardi OLTRECONFINE

INTRODUZIONE
a) Nella catechesi di maggio ci siamo dedicati all'avventura pasquale di Maria Maddalena, Simon Pietro e "l'altro discepolo".
b) Se il tempo liturgico pasquale è finito con la celebrazione di Pentecoste, è noto a tutti che proprio dalla Pentecoste nasce la Chiesa, con il mandato di annunciare il Vangelo a tutti gli uomini di tutti i tempi. Questo il motivo per cui scegliamo come testo biblico quello dell'invio in missione fatto da Gesù nei riguardi dei settantadue discepoli (Lc 10,1-24).
c) Essendo, poi, ancora con negli occhi e nel cuore la Beatificazione del Fondatore, nulla di meglio che intervistarlo su questo tema (il tema dell'apostolato era, in verità, il suo preferito).

PARTE 1^: Lectio

a) Si legge dal sussidio il *Testo biblico* a pagina 36-37 a due voci: una persona legge dall'inizio fino al versetto 16, l'altra dal versetto 17 alla fine.
b) Una terza persona legge la *Riflessione*, da pagina 37 sino a pagina 38.



PARTE 2^: Intervista al Beato Luigi Novarese

(Si legge l'intervista a due voci.)

----- Beato Luigi, ora che la tua persona è stata ufficialmente innalzata agli onori degli altari da Santa Madre Chiesa in S. Paolo Fuori le Mura l'11 maggio scorso, ci permettiamo di intervistarti sul tema di questa catechesi, sapendo di farti cosa molto gradita, dal momento che nulla ti è mai stato sempre più a cuore dell'apostolato.
Mons. Novarese: Mi compiaccio vivamente con voi che, facendomi queste domande, dimostrate di non accontentarvi assolutamente della mia Beatificazione e comprendete che essa, come già fu tutta la mia vita, è destinata a portare la buona novella della sofferenza salvifica sino agli ultimi confini della terra. In concreto, cosa desiderate sapere?
----- Vorremmo che tu applicassi a noi oggi quanto Gesù disse quel giorno ai suoi settantadue discepoli.
Mons. Novarese: Per rispondere a tono alla vostra domanda mi esprimerei così: miei cari discepoli,
1) guardatevi attorno per scoprire che, specie nel mondo secolarizzato di oggi, non c'è nulla di più urgente del superare l'equazione pagana efficienza = felicità;
2) nulla di più urgente che recuperare il silenzio (specie quello interiore);
3) nulla di più urgente che dedicare il tempo a Dio nella preghiera personale e nei giorni santi degli Esercizi spirituali;
4) nulla di più urgente che prendere in mano la gloriosa fiaccola della evangelizzazione del mondo della disabilità, secondo il mio metodo "l'ammalato per mezzo dell'ammalato, con l'aiuto del fratello sano" (Statuto CVS, art. 6).
----- Ci hai convinto: l'aver partecipato (alcuni di noi, purtroppo, solo virtualmente) alla tua Beatificazione romana non può non scatenare in noi un rinnovato entusiasmo. Non ci resta che alzare la "vela grande" e lanciarci con rinnovato vigore verso traguardi sempre più grandi.
Mons. Novarese: Consentitemi di farvi una proposta bomba: ogni GdA della vostra Diocesi di Bari-Bitonto deve designare due persone per fondare un nuovo Gruppo.

2013 C.V.S.

C'è ancora mare...

"COLLATIO" (dialogo in gruppo)
a) Grazie alla catechesi di maggio sei riuscito tu personalmente nell'ultima parte del tempo pasquale 2013 a fare Pasqua così come la fecero **Maria Maddalena, Pietro e "l'altro discepolo"** (con il duplice "tocco" del Risorto, vale a dire sei riuscito a lasciarti qualche volta anche tu riscaldare il cuore nel petto dalle Parole di Dio, ed anche dalle Celebrazioni eucaristiche?) (Racconta come, dove, quando).
b) Cosa ti è piaciuto di più degli articoli dell'**Ancora speciale sulla Beatificazione**?
c) Quali **scatti di grinta apostolica** ritieni, come singolo e come GdA, di poter/dover operare a motivo della Beatificazione del nostro Fondatore?
d) Fino ad oggi avevi/avevate pensato mai seriamente a staccare due di voi per fondare un nuovo Gruppo? Ed ora che il Beato Mons. Novarese ve lo chiede ufficialmente, come reagite?

COMPITO A CASA
Assaporare (e, possibilmente, cantare) la canzone "C'è ancora mare" che don Giosy Cento compose per il 50° dell'Associazione.

PREGHIERA FINALE
Beato Mons. Luigi Novarese, prega per noi!

C'è ancora mare

Guarda sempre avanti - così fa Dio
verso orizzonti che - non hanno limiti.
Il dolore è l'uomo - eternamente uomo
ma ti apre alla vita - su dimensioni divine.

Nelle nostre scarpe - è Lui il cammino
non ci stancheremo mai - di seguire Lui.
Il dolore è una notte - che racchiude l'Alba
verranno tempi nuovi - da lottare e amare.

Rit. 1 - *E noi saremo vicino a te*
uomo che soffri per dare senso al tuo dolore.
E noi saremo vicino a te
c'è tanto mare da navigare insieme a Lui.

Questa nostra barca, - sulla rotta di Dio
una croce risplenderà - nelle notti più oscure.
Non abbiate paura - io ho vinto il mondo
andate in mare aperto, - io sono con voi.

Rit. 2 - *E tu sarai insieme a noi*
Cristo risorto, tu la vita, gioia e libertà.
E tu sarai insieme a noi
c'è tanto mare da navigare, un'eternità.

C'è ancora mare - è tanto mare
un grande mare - e ancora mare. Rit. 2